

Cari Invoriesi,

la mia precedente esperienza decennale in qualità di assessore alle politiche sociali del Comune di Invorio è stata fondamentale per maturare quella forte convinzione che un Sindaco, in primo luogo, è chiamato a prendersi cura delle persone della sua comunità, assicurando l'avvio di tutte quelle azioni necessarie ***perché nella corsa della vita non ci sia un primo o un ultimo, ma un traguardo per tutti.***

Posso assicurarvi che non è cosa semplice, e ben lo sa il mio successore, l'assessore al Welfare Daniele Giame, perché le storie di tutti noi sono molteplici e spesso nascono da contesti differenti per svilupparsi su percorsi altrettanto diversi e difficili. Per poter dare una risposta ai cittadini è necessario **ragionare nell'ottica di una politica di welfare allargato, un'evoluzione sociale nel segno della continuità.**

Invorio, come moltissimi altri paesi, ha vissuto e in parte sta ancora scontando gli effetti della recessione economica iniziata con la crisi delle banche nel 2008: la perdita del lavoro e le difficoltà di ricollocamento hanno condizionato e influenzano in parte ancora oggi la spesa delle famiglie, con criticità per gli affitti, il mutuo, la borsa della spesa, le medicine. Nei bilanci comunali, le somme destinate alle politiche sociali sono cresciute costantemente nel tempo, così come gli ammortizzatori sociali per fronteggiare l'emergenza, facendo rete con altri Enti del territorio come la Regione Piemonte, la Provincia di Novara, la Caritas e le associazioni di volontariato locale. Ma tutto ciò non basta. Il nostro impegno deve continuare a salvaguardare le politiche di sostegno al reddito con nuove progettualità di sviluppo per la prevenzione del disagio, l'assistenza e la cura delle persone svantaggiate.

Tutto ciò non solo con contributi economici per i nuclei con ISEE inferiore a €8500, ma attivando **veri e propri interventi progettuali per compensare l'intervento economico pubblico** con una attiva contribuzione operativa del singolo, con l'obiettivo di ridurre i contributi *una tantum*.

Operazione non facile, ma in corso di attuazione attraverso diverse misure di intervento: il **baratto amministrativo**, già avviato con il mio predecessore nel 2015, continua a essere una misura di politica sociale nelle agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio. Abbiamo promosso tale buona pratica a Vienna in occasione della "The Innovation in Politics Awards" 2017, premio europeo dedicato all'innovazione come *best practice* per progetti politici in tutta Europa, e nella scorsa estate pubblicizzata sull'emittente televisiva France2 in un servizio dedicato come modello efficiente e di sostegno sociale italiano.

L'avvio di **due cantieri di lavoro promossi con un bando regionale** ci ha consentito di ricollocare nel mercato del lavoro due disoccupati, che quotidianamente supportano il nostro ufficio tecnico per gli interventi di pulizia sul territorio, riducendo anche in questo caso le contribuzioni economiche.

Abbiamo attivato uno **sportello lavoro in collaborazione con Synergie Italia**, agenzia per il lavoro, presso la sala consiliare del Comune attraverso incontri mensili ogni 3° martedì dalle 16 alle 18 presso la



sala consigliare del Municipio: è l'occasione per i disoccupati di rivolgersi direttamente a un'operatrice per una verifica delle opportunità di lavoro sul territorio. Un'azione concreta e vincente, che ci ha consentito di ricollocare nel mercato del lavoro diversi compaesani.

In collaborazione con il CISS di Borgomanero, abbiamo lavorato per potenziare **Invorio come centro del polo dei servizi socio assistenziali**, un polo da 11 mila abitanti e che include i Comuni di Bolzano Novarese e Gattico-Veruno: ciò ci ha permesso di attivare un ufficio con presenza di operatori al martedì e al giovedì, a disposizione del pubblico, un valore aggiunto perché direttamente sul territorio. La condivisione con altri Comuni di questo ufficio si è resa necessaria per attivare una serie di progettualità sociali con altre realtà comunali, beneficiando delle sinergie di scala e di una medesima rete di contatti. È proprio tramite il Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali di Borgomanero che abbiamo avviato diversi interventi di servizi domiciliari per anziani e disabili, prevedendo anche percorsi *ad hoc* per specifiche fragilità sociali (dipendenze da droghe, alcool, disagi famigliari dovuti a violenze...), andando così a rispondere a una serie di bisogni sociali che purtroppo sono piaghe dilaganti nelle comunità di oggi. La collaborazione con la **Caritas parrocchiale** e con diversi privati ci permette quotidianamente di raggiungere quei nuclei che spesso sono nascosti alla comunità, perché scelgono di rimanere nell'anonimato per non denunciare i disagi in cui vivono. In questo modo, proprio grazie al silenzioso **lavoro di volontari**, riusciamo ad avvicinarci ad anziani e stranieri per aiutarli con sostegni economici, quando vivono in condizioni al limite della dignità umana.

Proprio quest'anno, dal mese di maggio, abbiamo attivato con la **fondazione Medana il servizio di terapia iniettiva** (intramuscolari e sottocutanee, iniezioni singole o cicli), un progetto pensato per chi si trova nella spiacevole situazione di non sapere a chi rivolgersi nella quotidianità.

Anche il nuovo servizio gratuito "**L'ostetrica in Comune**", attivato nel mese di aprile, è un'iniziativa comunale promossa con il patrocinio dell'ASL di Novara, un esperimento unico in tutta la Provincia, destinato a creare nel territorio del Vergante un ambulatorio ostetrico. Lo sportello tenuto dall'ostetrica Francesca Mapleston risponde a tutti quei dubbi e problemi della salute femminile, ogni 3° giovedì del mese dalle ore 16 alle ore 18 presso gli ambulatori medici di via Pulazzini.

Gli interventi che promuoviamo nel sociale hanno un peso rilevante nel nostro impegno quotidiano, pur non rispondendo talvolta alle pretese degli utenti. **E' in questa fase il passaggio più complesso di una vera politica di welfare allargato**, con il fine di modificare il modo di pensare dei richiedenti nei confronti dello Stato, affinché di fronte a un mero e passivo assistenzialismo economico si costruisca un vero laboratorio attivo capace di



LAVORO OBIETTIVO COMUNE

Sportello consulenziale per il lavoro
Il 3° martedì di ogni mese dalle 16 alle 18 in sala consiliare ad INVORIO

L'Assessore al Welfare del Comune di Invorio Daniela Giama ha scelto di sottoscrivere un protocollo d'intesa con Synergie per mettere in campo tutte le azioni utili ai cittadini e alle imprese per dare una concreta risposta all'emergenza lavoro e ha scelto un partner di eccellenza come Synergie che con la propria esperienza e disponibilità si è messa a disposizione.

Lo sportello nasce dalla volontà di mettere in rete tutti gli attori legati alla crescita occupazionale, il Comune, le aziende, le agenzie accreditate. Con percorsi di discussione e in condizioni di particolare vantaggio, giovani in cerca di occupazione. L'obiettivo è, attraverso un processo sinergico di formazione e informazione e grazie agli strumenti forniti dalle politiche attive del lavoro, creare nuove opportunità di lavoro e di formazione sia per gli utenti che per le aziende del territorio.

SYNERGIE ITALIA SPA riceve:

Martedì 18 luglio in sala consiliare ad Invorio dalle 16 alle 18

Martedì 19 settembre in sala consiliare ad Invorio dalle 16 alle 18

Martedì 17 ottobre in sala consiliare ad Invorio dalle 16 alle 18

Martedì 21 novembre in sala consiliare ad Invorio dalle 16 alle 18

Martedì 19 dicembre in sala consiliare ad Invorio dalle 16 alle 18



COMUNE DI INVORIO
 provincia di Novara

P.zza Vittorio Veneto 2
 Tel. 0322 252411 Fax. 0322 252154

Cod. Fisc. e Partita IVA 02411500239

Comunicato Stampa

Al via il servizio "L'ostetrica in Comune" - Antenna in rete con i Consulenti dell'ASL di Novara

Si inaugura oggi giovedì 21 marzo il nuovo servizio "L'ostetrica in Comune", un'iniziativa promossa dal Comune di Invorio con il patrocinio dell'ASL di Novara.

Si tratta di un progetto innovativo - è intervenuto il sindaco Roberto Del Conte - disegnato dall'assessore al welfare con partner di eccellenza nel mondo sanitario, con l'obiettivo di offrire gratuitamente uno spazio di ascolto e di consulenza informativa, rivolta a donne e uomini di tutte le età, con un'attenzione particolare ai giovani delle scuole, con cadenza mensile presso gli ambulatori medici di Invorio.

L'iniziativa è finalizzata a divulgare conoscenza in merito a problemi legati all'infertilità, alla contraccezione, alla fertilità, alla gravidanza, al puerperio e al neonato.

"L'avvio di questo servizio - ha commentato l'assessore al welfare Daniela Giama - è il primo esperimento nella provincia di Novara destinato a essere nel territorio del Vergante un ambulatorio ostetrico per accogliere tutti quei dubbi e problemi della salute femminile. Aperto in orari pomeridiani, per garantire l'accesso anche alle giovani donne che vanno a scuola, questo ambulatorio fa da "antenna" per la raccolta dei bisogni della popolazione e si pone in rete con i Consulenti dell'ASL di Novara: lavorare insieme è un punto di forza dell'iniziativa.

Lo sportello è aperto gratuitamente ogni 3° giovedì del mese dalle ore 16 alle ore 18 presso gli ambulatori medici di via Pulazzini e sarà tenuto dall'ostetrica Francesca Mapleston: le consulenze riguarderanno molteplici temi, quali l'infertilità e la fertilità, nell'educazione all'affettività e a una sessualità consapevole, alla prevenzione delle infezioni e delle malattie sessualmente trasmissibili e al Counseling sul proprio ciclo mestruale, spaziano in quelli legati alla gravidanza, al post partum sino alla menopausa.

La finalità dell'iniziativa è confermata dai partner che vi hanno aderito: "il supporto formativo fornito all'ostetrica da parte del personale dei Consulenti dell'ASL di Novara - ha proseguito Giama - ci ha consentito di localizzare le esperienze professionali del territorio su bisogni concreti, per dare risposte efficaci e servizi innovativi alle donne".

Per tale ragione "L'ostetrica in Comune" nasce come sperimentazione pilota nella provincia di Novara, patrocinata dall'Azienda Sanitaria Locale e Direttore Generale dell'ASL sottosegretario Arcobello Fontana "Abbiamo ritenuto di concedere il patrocinio a questa iniziativa promossa dal Sindaco Del Conte e dall'Assessore al Welfare Giama - ha scritto il sottosegretario Fontana - in quanto riteniamo che quanto messo a disposizione dall'Amministrazione Locale per i propri cittadini sia un valore aggiunto alle attività istituzionali già svolte dall'ASL sul territorio e possa contribuire a favorire la conoscenza e l'utilizzo della rete territoriale di servizi a tutela della famiglia offerti dal Servizio Sanitario Regionale".

Il progetto innovativo è finalizzato a promuovere la prevenzione: "non si può amministrare un Comune - ha concluso il Sindaco - senza ragionare in un'ottica più ampia, calandosi nella realtà nazionale. In questa prospettiva diventa necessario adottare e promuovere iniziative di prevenzione come questa, preferibilmente in collaborazione con enti del Servizio Sanitario che operano nel nostro territorio, perché ogni euro destinato a questo settore non è un mero costo, ma un investimento di comunità".

Invorio, 21 marzo 2019.

creare i presupposti per consentire ai nuclei in difficoltà di attivarsi e provare a rendersi indipendenti nella società.

Una sfida che talvolta è un'impresa sconcertante, che molto spesso non porta neppure consenso (anzi!) perché dare dei NO non sempre viene accettato e compreso, **ma riteniamo che il nostro compito di Amministratori sia prima di tutto promuovere un progetto di vita a cui nessuno deve rinunciare.**

Appunto, una politica di welfare allargato.

Il Sindaco

Roberto Del Conte

Inverio, 29 ottobre 2019.